

REGOLAMENTO PER GLI ALLACCIAMENTI ALLA RETE

Ratificato dal Consiglio di Amministrazione dell'AEM SA nella seduta del 09 maggio 2018
Esso sostituisce ed annulla ogni precedente disposizione in materia

0. Scopo e campo di applicazione

Il presente regolamento disciplina la connessione alla rete dell'AEM di tutti i consumatori e dei produttori indipendenti e si applica a tutti gli allacciamenti collegati alla rete, sia in cavo che in linea aerea.

I rapporti tra utenti e AEM sono descritti all' Art. 8 del Regolamento per la gestione della rete e la fornitura ed il ritiro dell'energia elettrica, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'AEM SA nella seduta del 9 maggio 2018.

1. Richiesta di allacciamento

La richiesta di nuovo allacciamento alla rete di distribuzione AEM o di modifica di allacciamenti esistenti deve essere inoltrata in forma scritta. Il proprietario dell'impianto deve essere rappresentato a tutti gli effetti da un installatore autorizzato ed è tenuto ad inoltrare la richiesta tramite il modulo "Avviso d'installazione" debitamente riempito e corredato da una planimetria dettagliata del fondo sul quale sorge lo stabile da allacciare.

L' "Avviso d'installazione" dovrà inoltre contenere il valore della potenza installata o prevista, ed indicare se i locali saranno adibiti ad abitazione, uffici, esercizi pubblici, artigianato o altro.

La richiesta di allacciamento implica da parte del proprietario la concessione all'utilizzazione del suo fondo per il transito degli impianti dell'AEM. Il tracciato e l'ubicazione del quadro di misura e conteggio sono concordati con il proprietario o con chi lo rappresenta.

2. Obblighi del proprietario

Inoltrando "l'Avviso d'installazione", il proprietario si impegna a garantire al personale autorizzato dall'AEM il diritto di accesso al locale contatori (con chiave depositata presso AEM o con un bussolotto per chiavi) per il controllo e la manutenzione degli impianti, e ad accordare sul proprio fondo il diritto di attraversamento per impianti destinati ad alimentare terzi. Ciò vale per linee aeree, cavi, camerette, armadi di distribuzione e per impianti di illuminazione pubblica. Egli è inoltre tenuto a mantenere libero il tracciato, impegnandosi a non piantare alberi ad alto fusto in prossimità di una linea aerea, ed autorizza il taglio di rami o di alberi che possono dar luogo a guasti.

3. Progetto di allacciamento

Dopo valutazione tecnica, l'AEM, secondo le Prescrizioni della Aziende Elettriche (PAE), definisce il tipo ed il modo d'esecuzione dell'allacciamento, il punto di raccordo alla rete, il tracciato e la sezione delle linee di alimentazione; designa inoltre il punto di introduzione come pure la posizione delle valvole d'introduzione e degli apparecchi di conteggio e di comando. Di regola, tenendo conto nel limite del possibile delle esigenze del richiedente la valvola di introduzione e gli apparecchi di conteggio vengono posizionati all'esterno.

Di regola si esegue un solo allacciamento per immobile, includendo in tale concetto anche complessi edili appartenenti a più proprietari, come case a schiera e lottizzazioni, rispettivamente le costruzioni accessorie. In questo caso le derivazioni a stabili appartenenti allo stesso complesso, costituiscono parte integrante dell'impianto interno e pertanto devono essere eseguite a cura dei relativi proprietari.

L'Azienda ha il diritto di collegare più stabili mediante un'unica condotta comune, come pure di derivare da qualsiasi allacciamento altri raccordi, indipendentemente dai contributi precedentemente pagati e senza rimborso alcuno. Si riserva altresì di far iscrivere al Registro fondiario le servitù relative a questi raccordi.

Il punto di fornitura coincide, di regola, con il limite di proprietà degli impianti. Gli impianti dell'Azienda si estendono dal punto di stacco della condotta passante fino ai morsetti d'ingresso delle valvole d'introduzione.

Nel caso che l'alimentazione di un immobile richiedesse l'installazione di una cabina di trasformazione, il proprietario deve mettere a disposizione a titolo gratuito il locale necessario. L'ubicazione del locale di trasformazione viene fissata d'intesa fra l'Azienda ed il proprietario e deve rispondere ai requisiti tecnici richiesti dall'Azienda. L'occupazione dello spazio, diritto di passo, di posa e manutenzione dei collegamenti verranno iscritti a registro fondiario nella forma convenuta fra le parti. L'Azienda ha il diritto di usare la cabina di trasformazione anche per l'alimentazione di terzi senza versare al proprietario alcuna indennità.

4. Tasse di allacciamento

4.1 Allacciamenti definitivi

In base al progetto di allacciamento, l'AEM richiederà un contributo che si compone di:

- a) Una quota di partecipazione al potenziamento della rete in base alla potenza richiesta e garantita che corrisponde: a) per le utenze con un unico contatore, al valore delle valvole d'abbonato e b) per utenze con più contatori, al valore delle valvole d'introduzione.
- b) Una quota relativa al materiale elettrico necessario dell'allacciamento stesso.

Questi contributi per gli allacciamenti sono applicabili unicamente a richieste di allacciamento nella zona edificabile. Al di fuori di questa, sono oggetto di preventivi specifici.

Sono pure a carico del richiedente tutte le opere di genio civile sino al punto di raccordo alla rete fissato dall'AEM, comprendenti preparazione dello scavo, fornitura e posa dei tubi, formazione di eventuali camerette (con l'obbligo di utilizzare tubi rigidi in PE), posa e fissaggio definitivo della valvola d'introduzione, che sono da realizzare secondo le indicazioni e con l'approvazione preventiva di AEM ed eventuali indennizzi per taglio piante, danni alle colture durante l'esecuzione dei lavori, o richiesta di permessi.

Qualora fosse possibile utilizzare sottostrutture esistenti dell'AEM, sarà richiesto un contributo supplementare

Per allacciamenti di notevole potenza l'AEM può inoltre richiedere, oltre alle condizioni generali, la partecipazione ai costi di costruzione di una cabina di trasformazione (parte civile e parte elettromeccanica) e della relativa linea di alimentazione in media tensione, verrà calcolata proporzionalmente al rapporto tra la potenza richiesta e la potenza installata in cabina. Con la riserva di potenza (potenza installata meno potenza richiesta dal cliente) l'AEM avrà il diritto ad alimentare altri clienti. La centralizzazione dell'impianto del cliente e la misura dell'energia dovrà essere eseguita se possibile in un locale adiacente la cabina. In nessun caso i contatori del cliente possono essere posati nella cabina di trasformazione

La messa a disposizione di un dispersore di terra, secondo le prescrizioni vigenti in materia, e la posa di eventuali scaricatori di sovratensione, sono a carico del proprietario.

4.2 Modifica di un allacciamento

Se l'utente, rispettivamente il proprietario, con trasformazioni o ricostruzioni edili, provoca lo spostamento, la modifica o il rifacimento dell'allacciamento esistente, quest'ultimo è considerato come un nuovo allacciamento.

Per rinnovazioni anche parziali, ricostruzioni e trasformazioni rilevanti ai sensi della Legge Edilizia Cantonale e cambiamenti di destinazione che ne modificano sostanzialmente l'uso, l'azienda carica all'utente tutte le spese che ne derivano.

Nel caso che l'Azienda dovesse sostituire la rete aerea con una rete sotterranea, essa si assume le spese di allacciamento sino alle valvole d'introduzione, fatti salvi i costi per le spese amministrative e le opere di scavo e ripristino, così come regolate all'art. 4.1 cpv.3, fino ad un massimo di 10'000 CHF

4.3 Allacciamenti provvisori e di cantiere

La richiesta di allacciamento provvisorio dovrà essere inoltrata in forma scritta per il tramite di un installatore autorizzato.

Per allacciamenti di piccola potenza, per i quali è sufficiente il collegamento del cavo dell'abbonato alla rete bassa tensione, sono a carico del richiedente le spese per il montaggio e lo smontaggio dell'allacciamento da parte del personale dell'AEM.

Se invece l'allacciamento comportasse un'estensione della rete aerea o sotterranea, oltre alle spese di montaggio e smontaggio dell'impianto di allacciamento, sono a carico del richiedente l'esecuzione di eventuali lavori di genio civile.

Per l'esecuzione dell'allacciamento di cantiere verrà inoltre richiesta una quota fissa iniziale.

Lavori d'isolazione provvisoria delle condutture aeree esterne al mappale del cantiere saranno fatturati alla direzione dei lavori con un ammontare forfetario.

L'energia elettrica consumata verrà misurata da un unico contatore e sarà fatturata alla direzione dei lavori.

4.4 Proprietà e manutenzione dell'allacciamento

L'allacciamento rimane di esclusiva proprietà dell'AEM la quale se ne assume pure la sorveglianza e la manutenzione. Tale proprietà è estesa a tutte le parti dell'impianto fornite e posate dall'AEM.

5. Costi, oneri e tributi

L'ammontare dei costi, oneri e tributi previsti dal presente Regolamento è pubblicato al 31 dicembre di ogni anno sul sito web dell'azienda (www.aemsa.ch)

6. Contestazioni di ordine tecnico

Per contestazioni di ordine tecnico fa stato il giudizio dell'Ispettorato federale degli impianti a corrente forte, al quale è affidata la sorveglianza della zona di distribuzione.

7. Contestazioni di ordine giuridico

Contro il presente Regolamento è data facoltà di ricorso alla EICOM, Effingerstrasse 39, CH-3003 Berna entro 30 giorni dalla sua pubblicazione. Questa facoltà è data negli stessi termini anche per eventuali emendamenti successivi.

Per ogni altra controversia giuridica riguardante i rapporti fra i contraenti, le parti eleggono il foro esclusivo della Pretura del Distretto di Lugano.